Decreto del Rettore
Classif. II/6
n. allegati: 1

Oggetto: Emanazione regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche emanato con decreto n. 320 dell'11.03.2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 27.03.2019 entrato in vigore l'11 aprile 2019) e in particolare l'art. 18;

VISTO Il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTA la Legge n. 537 del 24 dicembre 1993 ed in particolare l'art. 5, commi 22 e 23 istitutiva dei Nuclei di valutazione c/o le università;

VISTA la Legge n. 370 del 19 ottobre 1999 ed in particolare gli artt. 1 (commi 1 e 2) e 2 (comma 1, lettere a, q, r) che attribuisce ai Nuclei le funzioni di "valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa";

VISTO il D.lgs. n. 150/2009 novellato dal D.lgs. n. 74/2017 che definisce compiti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e consolida il ruolo dei Nuclei di Valutazione nell'ambito del processo di valutazione della performance degli atenei;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art. 2, comma 1, lettere a, q, r; che inserisce nel quadro generale della riforma il Nucleo di Valutazione tra gli organi dell'Università e ne ridefinisce le sue funzioni;

VISTO il Decreto Rettorale n. 1285 del 31/10/2018 di nomina del Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2018/2021 e s.m.i.;

VISTA	la proposta di "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche" approvata all'unanimità dai componenti del Nucleo medesimo nella seduta del 12/03/2021;
VISTO	l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione del 12/03/2021, punto 4 OdG "Regolamento funzionamento NdV e questionario di gradimento";
VISTA	la Legge n. 537 del 24 dicembre 1993 ed in particolare l'art. 5, commi 22 e 23 istitutiva dei Nuclei di valutazione c/o le università;
CONSIDERATO CHE	il predetto Regolamento recepisce le modalità di designazione del Nucleo di Valutazione sulla base delle previsioni statutarie e ne disciplina il funzionamento
VISTA	la Delibera n. 468 del 25/05/2021 con la quale il Senato Accademico ha approvato il "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche";

DECRETA

1. Di emanare il "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche" così come da testo allegato (**All. "1" parte integrante del presente decreto**).
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla data del presente decreto che lo emana.

Ancona, data come da segnatura

IL RETTORE
Prof. Gian Luca Gregori

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

Articolo 1
Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento recepisce le modalità di designazione del Nucleo di Valutazione (di seguito denominato "Nucleo") sulla base delle previsioni statutarie e ne disciplina il funzionamento.
2. Il Nucleo è costituito nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo dell'Università Politecnica delle Marche.

Articolo 2
Composizione, nomina e durata

1. Il Nucleo è composto da un minimo di cinque a un massimo di nove componenti, in prevalenza esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione professionale in materia di valutazione, anche non accademica, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Università.
2. I componenti del Nucleo sono designati dal Senato Accademico ad eccezione della componente studentesca, rappresentata dal Presidente del Consiglio Studentesco che ne fa parte di diritto; tutti i componenti sono nominati con decreto del Rettore. Qualora il numero dei componenti sia superiore a sette, la composizione del Nucleo medesimo sarà integrato da una ulteriore componente studentesca designata dal Consiglio Studentesco al suo interno.
3. Le cariche di Rettore, Pro Rettore vicario, delegati del Rettore, membro del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, nonché la carica di Direttore di Dipartimento e il ruolo di Dirigente amministrativo sono incompatibili con quella di membro del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
4. Il mandato dei componenti del Nucleo di Valutazione dura tre anni accademici, ad eccezione del mandato del rappresentante degli studenti che ha durata biennale, ed è rinnovabile per una sola volta.
5. Al termine del mandato o in caso di cessazione anticipata, nel rispetto della normativa vigente, il Nucleo di Valutazione rimane in carica fino alla nomina dei nuovi componenti.
6. Nel caso di anticipata cessazione dalla carica di uno o più componenti, il nuovo / i nuovi componenti, designati dal Senato Accademico e nominati con decreto Rettorale, rimangono in carica per lo scorcio residuo del mandato.

7. Ai componenti del Nucleo è attribuita, per le funzioni svolte, un'indennità di funzione rapportata alla presenza effettiva il cui importo è determinato dal Consiglio di Amministrazione oltre, se dovuto, al rimborso delle spese di trasferta.

Articolo 3
Coordinatore del Nucleo di Valutazione

1. Il Coordinatore del Nucleo viene designato dal Senato Accademico tra i professori di ruolo dell'Ateneo.
2. Il Coordinatore:
   a) rappresenta il Nucleo nei rapporti con gli Organi di Governo dell'Università, con gli altri organi e organismi previsti dallo Statuto e cura le relazioni esterne relativamente ai processi di valutazione e alle funzioni affidate al Nucleo dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
   b) può delegare uno o più membri a rappresentare in sua vece il Nucleo per lo svolgimento delle funzioni di cui al punto precedente;
   c) convoca, presiede e coordina le riunioni del Nucleo, sovrintende al corretto svolgimento dei suoi lavori, cura l'attuazione delle decisioni, disposizioni o provvedimenti collegialmente assunti e ne sottoscrive tutti gli atti;
   d) predispone l'ordine del giorno delle riunioni del Nucleo.

Articolo 4
Compiti e attività del Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo gode di autonomia operativa, e ha diritto di accesso ai dati e ai documenti dell'Ateneo e risponde direttamente agli Organi di Governo dell'Università.
2. Il Nucleo adempie a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia e dallo Statuto d'Ateneo sui temi della valutazione delle attività di didattica, di ricerca e amministrative.
3. Il Nucleo, come previsto dalla normativa vigente:
   a) è organo tecnico istituzionale interno all'Ateneo con funzioni di verifica e valutazione, nonché con funzioni propositive e consultive nei confronti degli Organi di Governo;
   b) opera in posizione di autonomia, coadiuva e collabora con gli Organi di Governo nella valutazione generale dell'andamento dell'Ateneo, con lo scopo di migliorare l'attività di tutta l'Università, secondo le indicazioni e gli orientamenti definiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);
   c) esercita le funzioni di valutazione interna dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dell'efficacia dell'azione amministrativa.

4. Il Nucleo esercita ogni altra funzione, non espressamente prevista dal presente Regolamento, assegnategli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, operando in conformità alle disposizioni ivi contenute.

Articolo 5
Funzioni del Nucleo nell'ambito del sistema AVA
(Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento)

1. Il Nucleo svolge, in base a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, la propria attività di valutazione delle politiche di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo verificando l'attivazione, formale e sostanziale, delle procedure previste dal sistema.
2. Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di studio (CdS) svolge le seguenti funzioni:
   a) esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento inziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento;
   b) fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
   c) definisce la metodologia generale del sistema di AQ dell'Ateneo e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo verificandone l'effettiva implementazione;
   d) valuta a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati e ricorrendo, dove lo ritiene opportuno e necessario, alle audizioni;
   e) verifica l'esecuzione da parte dei CdS e dei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV) in occasione delle visite esterne e riferisce sui provvedimenti e sulle azioni migliorative messe in atto per la loro risoluzione;
   f) può richiedere, in presenza di elementi critici, la redazione di Rapporti di Riesame ciclico ravvicinati.
3. Il Nucleo redige una Relazione annuale (AVA), secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto dei requisiti di AQ, del monitoraggio dei Corsi di Studio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità.

Articolo 6
Funzioni del Nucleo di Valutazione in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

1. Il Nucleo, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e in base a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, analizza i documenti di gestione della performance e fornisce indicazioni agli organi di governo, mantenendo un profilo indipendente, autonomo e terzo rispetto al governo dell'ateneo.
2. Verifica, in riferimento al ciclo integrato della performance, che tutte le strutture organizzative dell'ateneo (di natura sia accademica sia tecnico-amministrativa) siano coinvolte, nei rispettivi vertici e articolazioni interne, in attività di informazione e condivisione della strategia generale e nella definizione degli obiettivi.
3. Esercita la propria attività, relativamente al ciclo della performance e alla pianificazione strategica e integrata, tramite:
   a) parere preventivo e vincolante sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
   b) validazione della Relazione sulla Performance;
   c) proposta di valutazione annuale del Direttore Generale;
   d) monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
   e) garanzia della correttezza dei processi di misurazione e di valutazione della Performance;
   f) attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.
4. Il Nucleo inoltre verifica, anche tramite appositi momenti di confronto con la Direzione Generale e/o le strutture competenti dell'Ateneo, il recepimento delle raccomandazioni e suggerimenti espressi nella sezione "Valutazione della Performance" della Relazione annuale AVA nonché lo stato dell'arte sull'effettiva applicazione del predetto Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Articolo 7
Riunioni, programmazione delle attività e validità delle adunanze

1. Il Nucleo si riunisce su convocazione del Coordinatore, che fissa l'ordine del giorno della riunione.
2. I componenti del Nucleo che non partecipano, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive alle sedute, vengono dichiarati decaduti previa diffida del Coordinatore intimata dopo la seconda assenza.

3. Le sedute si possono svolgere sia in modalità ordinaria, ovvero in presenza dei membri, sia in modalità telematica.
4. Per riunioni in modalità telematica, in analogia con quanto previsto dal "Regolamento delle sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione in modalità telematica dell'Università Politecnica delle Marche" (Art. 2 c.1), si intendono le riunioni nelle quali uno o più componenti dell'organo partecipano da remoto, utilizzando collegamenti internet idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie, attraverso l'impiego di strumenti telematici (teleconferenza, videoconferenza, chat) che consentano la percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti, garantendo l'identificazione degli stessi, la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.
5. Le convocazioni delle riunioni, oltre all'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e degli argomenti dell'adunanza, devono contenere informazioni in merito alla partecipazione in via telematica.
6. La riunione è valida quando tutti i componenti siano stati regolarmente convocati e risulti presente la maggioranza degli stessi. Le decisioni in merito all'approvazione di pareri, relazioni o altri atti posti al vaglio del Nucleo sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.
7. Le riunioni sono presiedute dal Coordinatore e in sua assenza dal componente da lui delegato, individuato tra i presenti. Le adunanze del Nucleo non sono pubbliche.
8. Il Coordinatore può invitare ad assistere ai lavori del Nucleo anche esperti esterni e responsabili di Ateneo, in relazione a specifici argomenti da trattare. Per specifiche esigenze, possono essere invitati anche rappresentanti degli Organi e degli Organismi di Ateneo, ivi compreso il Presidio della Qualità, nonché i referenti dei ruoli accademici e amministrativi che ai diversi livelli sono responsabili della gestione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Il Rettore e il Direttore Generale possono chiedere di partecipare alle sedute.

Articolo 8.
Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo, per gli adempimenti di sua competenza, si avvale del supporto tecnico e logistico della struttura amministrativa a tale scopo assegnata dall'Amministrazione.
2. L'Ufficio di supporto è responsabile dello svolgimento di tutte le attività, istruttorie e di segreteria.

Articolo 9
Pubblicità e verbalizzazione

1. Dei lavori delle sedute viene redatto apposito verbale, a cura del Segretario e con la supervisione del Coordinatore.
2. I singoli membri possono richiedere che al verbale venga allegata memoria scritta, nella quale precisare l'oggetto di dichiarazioni rese in corso di seduta. Se tale memoria scritta viene presentata prima dell'apertura della seduta, questa dovrà essere tempestivamente trasmessa a tutti i membri in modo tale da permetterne una preventiva visione.
3. Gli atti posti all'ordine del giorno e approvati in corso di seduta sono allegati al verbale e acquisiscono immediata efficacia.
4. Il verbale della seduta viene approvato seduta stante o nelle sedute successive ed è sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario.
5. Gli originali dei verbali e dei relativi allegati sono conservati a cura del Responsabile della struttura amministrativa. Gli stessi possono essere pubblicati, previa decisione del Nucleo, nella pagina intranet del Nucleo di Valutazione.
6. I verbali o estratti dei verbali, i pareri e ogni altro documento, in base all'argomento di competenza, possono essere trasmessi alle strutture dell'Ateneo.
7. Le relazioni, pareri e ogni altra documentazione di competenza del Nucleo di valutazione vengono pubblicate nell'apposita pagina web del sito dell'ateneo e trasmessa agli organi e strutture di specifico interesse. Nella medesima pagina web viene riportata la composizione del Nucleo con i curriculum relativi ai singoli componenti, i decreti rettorali di nomina, l'indennità di carica e i riferimenti all'ufficio di supporto.

Articolo 11
Accesso alle informazioni

1. Il Nucleo, sulla base della normativa vigente, ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'Amministrazione; può richiedere alle strutture dell'Ateneo, oralmente o per iscritto, attraverso l'ufficio di supporto, qualsiasi atto o notizia, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, che si renda utile per lo svolgimento delle proprie funzioni. Tale accesso è garantito senza ritardo e i destinatari di tali richieste sono tenuti a trasmettere le informazioni con le modalità e nei tempi previsti dal Nucleo di Valutazione. Il Nucleo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni.
2. È compito dell'Ateneo mettere a disposizione le informazioni e garantire la collaborazione necessaria al corretto e proficuo svolgimento dei compiti del Nucleo.
3. I componenti del Nucleo sono tenuti al segreto d'ufficio sulle informazioni e sui dati dei quali vengano in possesso in ragione dell'incarico.

Articolo 12
Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico e adottato dal Nucleo in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo;
2. il Regolamento è emanato con decreto Rettorale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua emanazione;
3. Le modifiche al Regolamento sono deliberate ed emanate con le stesse modalità.